LA RIPRODUZIONE E L'UTILIZZO DEGLI ARTICOLI OGGETTO DI QUESTA RASSEGNA SONO ESPRESSAMENTE RISERVATE ALLA FONTE DI PROVENIENZA

www.trapaninostra.it

TRAPANI
GIORNALE DI SICILIA

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Giovedì 22 Novembre 2018

Mazara

Violenza di genere, incontro con gli studenti

● Nell'ambito della quattro giorni di eventi organizzata dalla Giornata contro la violenza di genere, a Mazara del Vallo e Castelvetrano, per sensibilizzare al tema, domani alle 9 al palazzo della legalità di Mazara del Vallo si terrà l'incontro con gli studenti, a cura dell'Associazione «Demetra». Alle 20 al cineteatro Marconi. (*MAX*)

Marsala

Concerto alla Madrice in memoria di S. Cecilia

● Stasera, alle ore 20,30, presso la chiesa madre di Marsala, concerto in memoria di Santa Cecilia, organizzato dall'Ufficio liturgico diocesano. Si esibirà la cappella musicale diocesana Jobèl diretta dal maestro Eugenia Sciacca e accompagnata all'organo dal maestro Leonardo Nicotra, insieme a un ensemble di strumenti a fiato e di archi. (*MAX*)

Polo universitario

Abusi sulle donne, progetti per prevenirli

● Domani alle 9, al Polo universitario sul lungomare Dante Alighieri a Trapani, si celebra la Giornata contro la violenza di genere, con la presentazione dei progetti 2018/2019. Interverranno: Ignazio Giacona, Aurora Ranno, Ignazio Daniele Tardia, Franco Belvisi, Cristiana Macchiusi, Rita Caracuzzo, Bartolo Domingo, Giaino Giuseppe Pecorella, Alessandra Stringi e Chiara Lombardo. (*MAX*)

Mazara

Belice 50 anni dopo Rassegna fotografica

● Presso la galleria d'arte contemporanea «Santo Vassallo», la mostra fotografica «Belice. 50 anni dopo», con foto di Nino Giaramidaro, Mino Minnella, Nicola Scafidi e Roberto Rubino. La mostra è organizzata da «I vicoli del Mediterraneo». (*MAX*)

Rassegna La Grassa

Il soprano Demina di scena a S. Pietro

Nell'ambito della prima rassegna organistica «Francesco La Grassa», stasera alle 21 nella chiesa di San Pietro a Trapani, concerto per organo e voce soprano «Ad Gloriam sanctae Caeciliae», col soprano Natalia Demina e le organiste Elide D'Atri e Carmen Pellegrino (nella foto) sul monumentale organo a sette tastiere. Sarà proposto un ricco programma che vedrà alternarsi musiche di Bach, Hesse, Hayden, Lemmens, Mozart, Piazza, Rossini, Storace. Natalia Demina si è laureata in canto all'Accademia della Cultura e d'Arte di Samara (Rus) nel 2006. Vincitrice di premi, numerosi i concerti da solista esibendosi per diverse associazioni culturali. Elide D'Atri si è diplomata in pianoforte nel 1996. Ha iniziato lo studio del clavicembalo nel 1997 e si è diplomata nel 2001. Ha frequentato numerosi corsi di perfezionamento in Italia e all'estero. Ha suonato con importanti musicisti italiani e stranieri. Da anni, alterna all'attività strumentale quella di docente in laboratori corali e di alfabetizzazione musicale e dirige un coro di voci bianche. Carmen Pellegrino ha compiuto i suoi studi musicali presso il Conservatorio "A. Scontrino" di Trapani dove ha conseguito il diploma di pianoforte, il diploma di organo e composizione organistica e il diploma di laurea di II livello di organo. Svolge attività concertistica come solista, in formazione da camera (sia al pianoforte sia all'organo) e come direttore di coro, partecipando a prestigiose rassegne e manifestazioni. La rassegna è realizzata dalla Diocesi di Trapani, la parrocchia di San Pietro con il patrocinio del Comune di Trapani, in collaborazione con il Fondo per l'ambiente, Amici della Musica di Trapani. (*MAX*)

Pantelleria

Oggi un seminario sulla seconda guerra

● Oggi alle 9, presso l'auditorium «Giacomo Leggio» di Partanna, si aprirà il seminario sul tema «A 100 anni dalla Prima Guerra Mondiale», con il patrocinio del Comune, dell'Associazione nazionale dei combattenti e reduci d'Italia, del Comando militare dell'esercito in Sicilia e dell'istituto di istruzione superiore «D'Aguirre/Alighieri». Interverranno: il sindaco Nicola Catania, Francesca Accardo, Massimiliano Giannantoni, l'onorevole Carmelo Miceli (nella foto). Verrà ricordata la figura del maresciallo partannese Vincenzo Li Causi, caduto nel 1993 durante una

missione in Somalia e in suo onore si esibirà la Fanfara del 6° reggimento dei bersaglieri. (*MAX*)

Poggioreale

Campo di calcio a 5 Domani inaugurazione

● Sarà inaugurato domani alle 10,30 il campo di calcio a 5 outdoor, costruito nell'area esterna del plesso scolastico che ospita le scuole di Poggioreale. La struttura, realizzata con i fondi del Ministero dell'Interno, nell'ambito del progetto «Io gioco legale», sarà intitolata alla memoria del piccolo Giuseppe Di Matteo, barbaramente ucciso dalla mafia nel 1996. Alla cerimonia è prevista anche la presenza di una delegazione di alunni della scuola «E. Armaforte» di Altofonte frequentata dal piccolo Di Matteo. (*MP*)

Biblioteca Fardelliana

Si presenta il libro «Irredimibile Sicilia?»

● Oggi, alle 18, hella Biblioteca Fardelliana di Trapani si presenta il libro di Fabrizio Fonte (nella foto), dal titolo «Irredimibile Sicilia? - L'Isola e il sogno infranto della sua Autonomia speciale» edito dalla Solfanelli. Alla presentazione, patrocinata dal Comune di Trapani, saranno presenti oltre all'autore, Margherita Giacalone direttore della Biblioteca Fardelliana, e per il Comune di Trapani l'assessore alla Cultura Rosalia D'Alì e il sindaco Giacomo Tranchida. A dialogare con l'autore sarà il giornalista Fabio Pace. (*VICAM*)

Salemi

Mostra Gianbecchina ammirabile al castello

● Al Castello di Salemi, si potrà visitare la mostra «Gianbecchina - Il pane della terra", curata da Tanino Bonifacio e Giuseppe Maiorana, oltre che Alessandro Becchina, presidente dell'Archivio Gianbecchina. La mostra è un omaggio al maestro ma anche l'occasione per valorizzare i prodotti agroalimentari del territorio salemitano, con riconoscimento all'uomo, al suo lavoro, alla sua terra con i suoi frutti e i suoi paesaggi. Di origini sambucesi, Becchina ha ottenuto nella sua carriera numerosi riconoscimenti. I primi rudimenti di tecnica pittorica li ricevette da giovane da un decoratore che lo assunse come garzone per dipingere le volte delle case patrizie di Sambuca di Sicilia. (*MAX*)

Opere pubbliche

Presentate le linee guida, il porto trapanese cambia volto

Previste opere strutturali e un riordino delle attività portuali e del diporto

Antonio Trama

La rivoluzione del porto. Sono stati avviati i lavori per la nuova stazione marittima riservata ai passeggeri degli aliscafi alla banchina Dogana e, al tempo stesso, sono stati previsti il recupero dell'attuale stazione marittima al molo Sanità, la rettifica della banchina Garibaldi, con una sorta di «raddrizzamento» rispetto all'attuale con la demolizione di un pontile riservato agli aliscafi e il dragaggio del canale d'ingresso del porto e del bacino portuale. Sono questi tutti gli interventi strutturali previsti, e per la nuova stazione marittima già avviati, dall'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale guidata dal presidente Pasqualino Monti, il quale ieri ha incontrato gli operatori del settore assieme al sindaco Giacomo Tranchida, all'assessore regionale Mimmo Turano e all'assessore comunale Andreana Patti. Monti, poi, è andato anche oltre, perché l'obiettivo finale è lo sviluppo del traffico portuale ed allora occorre risolvere i tanti problemi presenti in tutto il porto, provvedendo al riordino delle funzioni, risolvendo la «confusione» attuale, con le diverse attività che si mescolano senza soluzione di continuità. A riguardo, si intende separare l'attività cantieristica dal diporto nautico, spostando la prima nell'area industriale. Non esisteranno più interferenze tra il traffico crocieristico e quello passeggeri, con lo spostamento dei pontili per l'attracco degli aliscafi nella zona Ovest del porto ed è previsto pure il recupero della fruibilità della secca della Mauda. Il riordino, poi, riguarderà anche le funzioni pescherecce e il diporto nautico, propedeutico alla realizzazione di un polo turistico che comprende le aree della Colombaia, del Lazzaretto e quelle destinate al diporto ed al peschereccio, razionalizzando e potenziando la funzione diportistica, dando massimo dignità alla storica destinazione peschereccia di interesse anche per il turismo.

Il presidente dell'Autorità. Pasqualino Monti

«Tutte le azioni messe in atto sono mirate allo sviluppo del traffico portuale – ha spiegato Pasqualino Monti –, ma per assecondare questo intento è fondamentale il riordino delle varie funzioni portuali, evitando ogni forma di interferenza. Ciò significa anche aprire alla città zone del porto precluse, dando visibilità al mare, elemento che connota profondamente la città». Ed il riferimento è «alle banchine Nord-Est del porto, che seguono la banchina ex Sommergibili, oggi occupate da alti muri di recinzione e da cantieri. Faremo conoscere potenzialità inespresse di questo territorio, lavorando a un progetto credibile in grado di far arrivare le risorse necessarie. Il porto è un'opportunità allo sviluppo dell'economia cittadina, un naturale accesso a un entroterra ricco di elementi di attrattiva».

Intanto, sono già cominciati i lavori del «Trapani Fast Ferry Terminal» sulla banchina Dogana, progetto da un milione e 200 mila euro che avrà una lunghezza lineare di 80 metri con una superficie coperta di 680 metri quadrati ed un'area esterna di 470 metri quadrati.

«Il porto è strategico per la provincia e per la Sicilia occidentale – sono state, invece, le parole del sindaco Giacomo Tranchida -. E chiaro che nessuno vuole svendere nulla ad altri, ma occorre ragionare in un'ottica di sistema e per noi rappresenta una scommessa per il futuro». Il primo cittadino, poi, ha spiegato come l'intera comunità abbia «interesse a correre e se ci sono dei problemi occorre affrontarli, tutti insieme». (*ATR*)